

Manca la documentazione

L'infinita vertenza Calme Rinviata la Conferenza

Luigi Gregorio Comi

MARCELLINARA

Fissata per la giornata di domani, la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, relativa al rilascio da parte della Regione Calabria del provvedimento autorizzatorio unico per il progetto di ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del Combustibile solido secondario da rifiuti urbani non pericolosi nell'impianto della CalMe Cementi di Marcellinara, è destinata ad un ulteriore aggiornamento a nuova data da definire.

Considerato che, a pochi giorni dalla nuova seduta, non sia stata ancora trasmessa dalla società proponente e dall'Arpacal la necessaria documentazione integrativa, come stabilito nella seduta della Conferenza dello scorso 6 novembre, il sindaco del comune di Marcellinara, Vittorio Scerbo, ha ritenuto opportuno chiedere il differimento della conferenza a nuova data evidenziando la necessità di avere un

tempo congruo ed adeguato per una corretta valutazione delle integrazioni e determinarsi in merito. Inoltre, nel corso della seduta dello scorso 6 novembre è stato concordato che la Calme debba adeguare il sistema di trattamento al suo nuovo status di impianto di co-incenerimento di rifiuti, attraverso l'adozione di uno scrubber a secco con immissione di sorbenti alcalini e carboni attivi per il controllo di gas acidi, microinquinanti organici e vapori di metalli pesanti e di un sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto e delle diossine.

«Trattandosi di integrazioni documentali importanti e indispensabili - ha dichiarato Vittorio Scerbo - riguardanti il Piano di monitoraggio e controllo, il Modello di simulazione della diffusione di emissioni in atmosfera, e le migliori tecnologie disponibili adottate per come previsto dalla normativa di settore nazionale e comunitaria, è necessaria un'attenta valutazione che, al momento, non si è potuta evincere».